



ISTITUTO COMPRESIVO "L.BARTOLINI"

Via Nazario Sauro n.31 – 60034 CUPRAMONTANA (AN)

Tel.:0731789026 – C.F.:91017860429

e-mail: anic83800g@istruzione.it – anic83800g@pec.istruzione.it

www.icbartolini.edu.it – cod.Min.: ANIC83800G

Codice univoco Amm.ne: UFLSH4

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art.1 – Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19. La scuola all'inizio dell'anno scolastico ha già effettuato l'analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

Art.3 - Definizioni

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento da adottare da parte della scuola in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Art.4 - Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal

proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art.5 – Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. La partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità alcuna. Per una corretta fruizione della DAD è necessario che gli studenti siano dotati dei seguenti strumenti: pc o tablet o smartphone con microfono e telecamera, connessione a internet. I genitori che, per comprovati motivi, non sono in grado di fornire ai propri figli gli strumenti di cui sopra e che non hanno già presentato domanda per la concessione di un dispositivo in comodato d'uso (comunicazione n.21), dovranno segnalarlo preventivamente e tempestivamente alla scuola all'indirizzo anic83800g@istruzione.it.
2. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Google Moduli, Kahoot, etc;

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale (file word, Power Point, ...) fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari e audio predisposto dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali e non.
3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantendo omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
 4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali

strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

5. I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
6. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).
7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - attività di supporto alle famiglie.

Art.6 – Piattaforme digitali e loro utilizzo

La scuola utilizzerà la Piattaforma G Suite.

Ogni docente avrà a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma del tipo cognome.nome@icbartolini.edu.it.

Anche gli studenti riceveranno le proprie credenziali per l'accesso alla piattaforma a partire dalla Scuola Secondaria per estendersi alle ultime due classi della Scuola Primaria.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le attività di didattica a distanza, come espresso nelle norme e nelle istruzioni ministeriali dettate dall'emergenza sanitaria in atto, hanno il fine di dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico; l'assenza alle videolezioni programmate verrà registrata dagli insegnanti nel registro elettronico e giustificata dai genitori/tutori.
2. Le videolezioni si svolgeranno attraverso l'applicazione Meet di G Suite; il link per l'accesso verrà comunicato attraverso il registro elettronico. Resta inteso, che qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole di cui si terrà conto in fase di valutazione:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Per la scuola Secondaria, dopo un primo richiamo, l'alunno potrà essere sanzionato a livello disciplinare in quanto, la videocamera disattivata senza permesso, equivale ad un'assenza alla video lezione che dovrà essere giustificata.

4. Nella scuola dell'infanzia saranno proposte attività sincrone per ogni sezione secondo un calendario preventivamente comunicato alle famiglie (da una volta ogni 15 giorni a una volta a settimana). I bambini saranno divisi in piccoli gruppi, per età o a seconda delle esigenze che si presenteranno; l'attività avrà una durata di circa 30 minuti. Le lezioni sincrone avranno come scopo principale quello di mantenere un legame relazionale diretto con tutti gli alunni.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Materiali e contenuti previsti per le attività asincrone, saranno pubblicati sul Registro elettronico secondo le esigenze e le modalità che i docenti riterranno più opportune in base alle circostanze, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.
2. Tutte le attività devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va considerato l'impegno orario richiesto agli alunni, ai fini della corretta restituzione.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
4. Nella scuola dell'infanzia il registro elettronico servirà per comunicare con le famiglie e per caricare le attività asincrone proposte dalle insegnanti, secondo modalità preventivamente stabilite.

Finalità principale delle lezioni asincrone è il raggiungimento delle competenze degli alunni.

All'interno del sito dell'istituto comprensivo, nello spazio della sezione studenti dedicato alla scuola dell'infanzia, saranno disponibili tutti i materiali di approfondimento e quelli particolarmente significativi.

Art.9 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- Non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità, fornendo link di accesso condivisibili.
- Conservare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisca patrimonio didattico della scuola.
- Mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento.
- Accertarsi dei progressi degli alunni avvalendosi di costanti feed-back.
- Porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES.
- Organizzare il lavoro in moduli snelli e facilmente accessibili.
- Evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.
- Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e,

comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà *"... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee."* (Dalle Linee Guida)
2. In caso di misure di contenimento della diffusione che interessino singoli alunni, l'attività sincrona sarà organizzata sia per la scuola Primaria che Secondaria, tenendo conto dei bisogni specifici e comunque in orario scolastico con alcuni momenti di contatto con la classe e l'insegnante.
3. In caso di misure di contenimento della diffusione che interessino uno o più gruppi classe (non l'intero plesso) l'attività sincrona sarà organizzata:
 - per la scuola Secondaria di 1° grado, seguendo l'orario curricolare, avendo cura di rispettare la pausa di 10 minuti tra un'ora e l'altra;
 - per la scuola Primaria, a partire dall'orario curricolare, in modo proporzionale al monte ore e comunque per un totale di 10 ore nelle classi prime e di 15 ore per le altre classi.
4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.
5. I termini per le consegne degli elaborati sono regolati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.
6. Nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali situazioni di lockdown, le lezioni sincrone prevederanno un'articolazione strutturata e definita per ciascun ordine di scuola come specificato di seguito.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia saranno proposte attività sincrone per ogni sezione, secondo uno specifico calendario preventivamente comunicato alle famiglie (da una volta ogni 15 giorni a una volta a settimana). Le attività si svolgeranno a gruppi per una durata di 30 minuti ciascuno.

SCUOLA PRIMARIA

Sono previste 2 ore al giorno per le prime e 3 ore al giorno per tutte le altre classi, dal lunedì al venerdì, con l'adozione di unità orarie di 45 min. da svolgersi in orario antimeridiano e/o pomeridiano, a seconda delle esigenze delle singole classi interessate. Sarà cura degli insegnanti considerare nell'orario una pausa tra un'attività e l'altra
La suddivisione per ambiti e discipline sarà la seguente:

CLASSI PRIME CUPRAMONTANA	
Ambito disciplinare	Ore settimanali
Area umanistica e tecnologia (italiano, storia, geografia, arte, tecnologia, religione/attività alternativa, ed. civica)	6
Area scientifica e musica (matematica, scienze, ed. fisica, musica, ed. civica)	3
Area linguistica (inglese)	1

CLASSI PRIME STAFFOLO	
Disciplina/ambito disciplinare	Ore settimanali
Italiano	3
Matematica	3
Storia	1
Geografia	1
Inglese, scienze/tecnologia	1 a settimane alterne
Religione/attività alternativa, arte	1 a settimane alterne
Musica, ed. fisica, ed. civica	Percorsi multidisciplinari o attività asincrona

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE e QUINTE	
Disciplina/ambito disciplinare	Ore settimanali
Italiano	5
Matematica	5
Inglese	1
Storia	1
Geografia	1
Scienze	1
Religione/attività alternativa	1
Arte, tecnologia, musica, ed. fisica, ed. civica	Percorsi multidisciplinari o attività asincrona

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per ogni giorno sono previsti al massimo 4 moduli da 50 minuti intervallati da 10 minuti di riposo con il seguente orario:

1° MODULO orario: 08.30 - 09.20 PAUSA 10 min

2° MODULO orario: 09.30 - 10.20 PAUSA 10 min

3° MODULO orario: 10.30 - 11.20 PAUSA 10 min

4° MODULO orario: 11.30 - 12.20 PAUSA 10 min

Classe prima e seconda

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	4
Storia e Geografia	2 (1+1)
Matematica e Scienze	4 (3+1)
Inglese	3
Francese	2

Tecnologia	1
Arte	1
Musica	1
Educazione fisica	1
Religione o alternativa alla r.c.	1
TOTALE monte ore settimanale	20

Classe terza

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	4
Storia e Geografia	3 (2+1)
Matematica e Scienze	4 (3+1)
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	1
Arte	1
Musica	1
Educazione fisica	1
Religione o alternativa alla r.c.	1
TOTALE monte ore settimanale	21

Art. 11 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma G Suite, possiede un sistema di controllo che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma G Suite sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di sanzioni disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori.

Art.12 - Metodologie e strumenti per la verifica

La DDI agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari e di capovolgere la struttura della lezione da momento di semplice costruzione di contenuti a momento di confronto e di rielaborazione condivisa. Sono da privilegiare modalità operative fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, che promuovono la costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che l'acquisizione di abilità e conoscenze.

Art.13 - Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, integrata da aspetti più propriamente formativi secondo quanto definito nel Curricolo d'Istituto.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione di conoscenze e abilità, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali rilevate.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI riferita agli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 14 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, nei giorni successivi e con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni e/o piccoli gruppi, il materiale didattico e le attività saranno disponibili nella sezione dedicata del registro elettronico. Saranno definiti alcuni momenti di contatto per seguire l'attività con la classe e con gli insegnanti.

Art. 15 - Attività di docenza in caso di quarantena, isolamento domiciliare

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono l'attività didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

Art. 16 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 55 del 11 settembre 2020 alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Art.17 – Responsabilità

1. La scuola

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato G suite quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI.
- Si attiva per fornire a tutti gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione alla normativa sulla Privacy.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente, prevede l'utilizzo incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, su richiesta di appuntamento dei genitori.
- Sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.

- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico.
- Predisporre il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

2. I Docenti

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà.
- Non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, al di fuori del registro elettronico
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
- Solleciteranno l'apprendimento, attraverso la proposta di contenuti e spiegazioni, supervisionando il lavoro svolto dagli alunni e verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

3. Le Famiglie

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

4. Gli Alunni

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.

- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.
- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.
- Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

Art.18 - Divieti

1. La piattaforma G Suite è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
2. Per operare all'interno della piattaforma G Suite si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.
3. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.
4. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni. È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi.
5. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
6. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
7. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).
8. I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o

venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si agirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge:

- Violazione della privacy
- Interruzione di pubblico servizio
- Furto di identità
- Accesso abusivo ai sistemi informatici.

A tal proposito si ricorda che tutte le videolezioni realizzate con "Meet" sono monitorate dall'amministratore e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, sono registrate e tracciate.

Art. 19 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di G Suite, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
3. Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

Premesso che, come da precisazione contenuta nelle Linee Guida DDI, verrà predisposto un apposito documento, a livello nazionale, con indicazioni specifiche in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, si presentano i documenti di riferimento per l'Istituto.

Per l'anno scolastico 2020/2021 si rimanda all'autorizzazione già concessa nel precedente a.s. rispetto alla creazione e/o mantenimento del profilo nella G Suite di Istituto, anche per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Per quanto concerne l'utilizzo del registro elettronico Nuvola, si fa riferimento alle autorizzazioni concesse nell'ambito dell'iscrizione degli alunni.

In generale, si fa presente come le attività contenute nel PTOF e nei Progetti dell'Istituto siano anch'esse autorizzate in quanto parti dell'Offerta Formativa.

Relativamente alle modalità di archiviazione di elaborati digitali, si ribadisce la necessità di caricare nelle repository della piattaforma *G Suite* documenti e file di natura esclusivamente didattica, privi di dati sensibili. Periodicamente, inoltre, gli elaborati che dovessero risultare necessari alla valutazione degli alunni, verranno scaricati ed archiviati su supporti di memoria conservati offline per il tempo necessario.

Analogamente il sito ufficiale dell'Istituto (*icbartolini.edu.it*) viene utilizzato per comunicare collegamenti a siti di classi o materiali online.

Dati sensibili possono invece essere gestiti all'interno delle repository di Nuvola, in quanto registro elettronico dell'Istituto.

Rispetto al setting di aule virtuali, le lezioni online, già disciplinate durante l'a.s. 2019/2020 attraverso apposite comunicazioni del Dirigente Scolastico, si svolgono attraverso gli strumenti previsti nella piattaforma *G Suite*, la quale prevede standard di protezione per i partecipanti e tracciabilità di eventuali intrusioni non autorizzate ed illegali. Le attenzioni e le restrizioni imposte, quale regolamentazione interna di questo Istituto, permettono di gestire e condurre le lezioni limitando i rischi a sole azioni illecite che, in quanto tali, possono essere segnalate alle autorità competenti.

Sono stati recepiti i Documenti prodotti dal *Garante per la protezione dei dati personali*, in particolare: *Provvedimento del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni"*, *Coronavirus: didattica on line, dal Garante privacy prime istruzioni per l'uso*.

Si rimanda anche al Documento *Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*, pubblicato nel sito del Ministero.

Art.20 – Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.